

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

A Cura di Marco Olivi

AUTORI

Elena Bassi, Marco Apollonio - Romolo Caniglia, Edoardo Velli, Federica Mattucci, Nadia Mucci, Elena Fabbri - Enrico Marone, Sandro Sacchelli - Nicola Lucifero - Silvia Zanini - Marco Olivi - Francesco Allegri - Roberto Marchesini - Giuseppe Barbieri - Nicoletta Mislser, Tatjana Sem - Laura Tosi



Copyright © 2023 AMBIENTEDIRITTO.IT EDITORE

Tutti i diritti riservati.

Ebook: **ISBN 9788833600116**

IL LUPO TRA MITO E REALTA'

Cartaceo **ISBN: 9788833600741**

IL LUPO TRA REALTÀ E MITO



Karin Andersen

Copertina - Fisiognomica amorale: lupoida

AMBIENTEDIRITTO - EDITORE

2023 AMBIENTEDIRITTO.IT EDITORE



*Codice **ISSN: 9770197495620***
I quaderni di AmbienteDiritto

Collana di Diritto Ambientale
IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

Centro Studi Need
Natura etica economia diritto

Master in amministrazione
e gestione della fauna selvatica

AMBIENTEDIRITTO - EDITORE

Indice generale

<i>Introduzione</i>	1
I PARTE.....	5
IL LUPO NEL MONDO DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA.....	5
IL LUPO: ELEMENTI DI BIOLOGIA.....	6
Bassi Elena, Apollonio Marco	
VENTI ANNI DI GENETICA FORENSE E MONITORAGGIO MOLECOLARE DELLE DINAMICHE DI POPOLAZIONE E DEL FENOMENO DELL'IBRIDAZIONE ANTROPOGENICA DEL LUPO IN ITALIA.....	38
Romolo Caniglia, Edoardo Velli, Federica Mattucci, Nadia Mucci, Elena Fabbri	
II PARTE.....	49
IL LUPO NEL MONDO DELL'ECONOMIA DEL DIRITTO E DELL'ETICA.....	49
L'IMPATTO DEL LUPO SUI SISTEMI TERRITORIALI: UN APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE.....	51
Enrico Marone - Sandro Sacchelli	
IL LUPO E I DANNI DA FAUNA SELVATICA IN AGRICOLTURA TRA REGOLE DI <i>PROTEZIONE</i> ED <i>ESIGENZE DI PREVENZIONE</i>	76
Nicola Lucifero	

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

LA TUTELA DEL LUPO IN SPAGNA.....106

RIFLESSIONI INTORNO ALLA RECENTE SVOLTA
PROTEZIONISTICA SPAGNOLA.....106

Silvia Zanini

LA TUTELA DEL LUPO DALLE ISTANZE ETICHE ALLA
NORMATIVA E ALLA PRASSI.....152

Marco Olivi

IL LUPO E L'ETICA. ESISTE UN PROBLEMA MORALE CON
GLI ANIMALI PREDATORI?.....176

Francesco Allegri

III PARTE.....201

IL LUPO NEL MONDO DEI SIMBOLI.....201

IL LUPO E L'IMMAGINARIO.....202

Roberto Marchesini

DA SIGNORE DEL COSMO A LUPO MANNARO. IL LUPO
NELL'ARTE E NELL'ETNOGRAFIA RUSSA E
EUROASIATICA.....211

Nicoletta Misler e Tat'jana Sem

«TANTO POTENTE NEL VEDERE, CHE VINCE IL BUIO
DELLA NOTTE».....227

IL LUPO NELLA RIFLESSIONE E NELLA
RAPPRESENTAZIONE TRA MEDIO EVO E PRIMA ETÀ
MODERNA.....227

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

Giuseppe Barbieri

DAL LUPO CATTIVO AL LUPO DA SALVARE: PERCORSI E
RICONFIGURAZIONI DEL MODELLO NELLE FIABE E NEI
PICTUREBOOKS.....260

Laura Tosi

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

IL LUPO TRA MITO E REALTÀ

Introduzione

Il libro è ideato nell'ambito del Master in "Amministrazione e gestione della fauna selvatica" dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

E' un volume collettaneo che innanzitutto pone al centro il metodo del master di dar voce a studiosi di diverse discipline sui dilemmi che la fauna selvatica pone all'uomo.

Si pensi ai dilemmi generati dal conflitto immanente tra la garanzia della conservazione della specie e i rischi connessi alla presenza del lupo con particolare attenzione alla sicurezza e allo svolgimento di attività lavorative e imprenditoriali.

E' un conflitto tra valori di complessa determinazione.

Quale è il valore della presenza del lupo in un ecosistema? Si consideri che moltiplicando gli ecosistemi il tema si pone in termini di valore della conservazione del lupo per se stessa considerata.

Sull'altro versante, quale è il valore della sicurezza anche sotto il profilo della percezione e quindi del vivere sereni?

Quale è il valore del lavoro degli allevatori e agricoltori?

Si consideri che in questo caso non è in gioco solo una parte della quotidianità, come avviene per tante altre occupazioni, perché è un lavoro che si compenetra con l'esistenza stessa del lavoratore, dato che assorbe integralmente tutto il tempo e le forze della vita.

In poche parole indennizzi e risarcimenti non rappresentano una soluzione appagante, perché non risolvono il problema di garantire la continuazione di quel lavoro, di quella vita.

Si aggiunga che l'abbandono delle attività si risolve nell'abbandono dei luoghi in cui si svolgono, e la conseguente trasformazione naturale del paesaggio con una serie di effetti a catena di più generale impatto sull'ambiente.

La soluzione di questi conflitti è bensì regolata dal legislatore.

La direttiva Habitat pone il lupo tra le specie rigorosamente

protette, vietandone, tra l'altro, l'uccisione e la cattura.

D'altra parte però questi divieti possono essere derogati per la tutela di altri interessi garantiti dal diritto.

A parte il rilievo che in prospettiva generale ci si deve anche domandare se la normativa sia adeguata o vada modificata, comunque la norma che si ricava da queste disposizioni passa attraverso l'analisi di dati quali lo "stato di conservazione soddisfacente", la "protezione della fauna", la "prevenzione di danni", gli "interessi sanitari e di sicurezza", le "soluzioni alternative valide" e diversi altri.

La determinazione in concreto di questi dati presuppone la conoscenza del lupo attraverso lo studio della zoologia, ma, come è intuitivo, anche dell'economia e del diritto.

Meno intuitivo, ma altrettanto fondamentale è che si tratta di mettere in comunicazione mondi diversi in quanto ciascuna disciplina è edificata come sistema su propri ordini concettuali che sono allo stesso tempo ordini nozionali.

In buona sostanza il biologo, il giurista e l'economista e ciascuno scienziato nella sua materia parla la propria lingua.

Per procedere insieme è necessario che le diverse scienze trovino un dialogo e prima ancora un linguaggio ed una sintassi condivisa. Ed è questa la linea adottata nel Master in "Amministrazione e gestione della fauna selvatica".

Con questo libro si tenta però un altro scatto in avanti.

L'esperienza dei convegni che il Master ha dedicato al lupo: "Profili biologici e profili giuridici per amministrare la biodiversità. Il caso del lupo" (Venezia, 2017), "L'ibrido lupocane nella prospettiva della biodiversità" (Venezia, 2018), "Il lupo dall'emergenza alla convivenza" (Venezia 2019) ha chiesto di investire nella multidisciplinarietà al di là delle scienze tecniche.

Ciò deriva dalla percezione che i dati prima citati (stato di conservazione soddisfacente, protezione della fauna, interessi sanitari e di sicurezza etc.), la cui analisi è imposta dalla logica prima ancora che dal diritto, si connotano come valori.

Dunque vanno riempiti di contenuto anche in virtù di una sensibilità che non può essere colta senza un approccio

umanistico. In una parola non si tratta solo di conoscere il lupo, ma di conoscere anche l'uomo, l'immagine che ha del lupo e l'immagine che ha di se stesso.

In questa visuale, la risposta del libro è di indagare forme di espressione artistica come specchio della codificazione simbolica del lupo, radice delle diverse e talora contrapposte sensibilità di fronte ai dilemmi.

Da qui il titolo "Il lupo tra mito e realtà" nell'idea che la valenza simbolica non si contrappone alle analisi tecniche ma concorre con esse a determinare i termini della questione e le ipotesi di soluzione.

Un'ultima avvertenza.

Il libro non è opera divulgativa, ma propone una raccolta di saggi scientifici per offrire alcuni strumenti ed un metodo con la sola ambizione di una prospettiva sul tema.

Questo giustifica l'assenza di una sintesi e di una conclusione, che rimangono affidate alla sensibilità e alla responsabilità del lettore.

Marco Olivi